

C.RE.A soc. coop sociale

Documento di analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

Servizi ambientali, taglio erba e decoro urbano

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Prima emissione del 30/04/2020</i>	<i>Revisione n1 del 12/05/2020</i>
<i>Francesco Guidi</i>		Rsp
<i>Francesca Messa</i>		MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>		Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Andrea Landucci</i>	RLS
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

SCOPO DELLA PROCEDURA

La presente procedura costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus riprendendo quanto già citato nelle varie circolari e nei vari decreti emessi dal ministero della Salute . **Scopo di tale procedure è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell' evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico per gli aspetti correlati appunto a tale emergenza.**

INQUADRAMENTO GENERALE E SINTOMATOLOGIA

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell' uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell' apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc...) a gravi (Polmoniti).

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Le attività oggetto del servizio possono essere sinteticamente riassunte nelle seguenti:

- Operazioni di taglio erba e pulizie strade cittadine in località Viareggio e Pietrasanta
- Manutenzione del verde consistente in innaffiatura e lucidatura piante (area uffici e spazi comuni aeroporto di Pisa)
- Servizio pulizia spiagge e raccolta rifiuti in località Viareggio
- Attività di spazzamento per il decoro urbano in località Viareggio
- Operazioni di manutenzione della cartellonistica verticale in località Viareggio

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani (acqua e sapone o soluzioni alcoliche)
- Non toccare occhi bocca e naso con le mani, nel caso provvedere alla pulizia successiva
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci e strette di mano
- Mantenere il distanziamento sociale
- Non utilizzare promiscuamente recipienti ad uso alimentare
- Utilizzo dei DPI individuati

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

In base ai protocolli e alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 ai lavoratori saranno fornite mascherine chirurgiche e guanti monouso.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

PROCEDURE DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Accesso in azienda

Il personale per accedere in servizio avrà cura di misurarsi la temperatura corporea. Ogni operatore a tal fine potrà essere dotato dalla cooperativa di termometro digitale per la rilevazione della temperatura corporea. Per maggior accuratezza, in caso di utilizzo di termoscanter, è necessario ripetere la misurazione, entro 1 minuto, qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°.

Gli operatori entrano in turno indossando già idonei indumenti da lavoro.

Presa in carico dei mezzi

All'atto della presa in consegna dei mezzi di trasporto aziendali si provvederà alla pulizia e sanificazione dell'abitacolo con idonei presidi. Sarà posta particolare cura alla detersione degli organi di guida, comandi, leveraggi, sedute, maniglie e cruscotto. A fine turno alla consegna del mezzo medesimo si provvederà a ripetere le operazioni di sanificazione. Per le suddette

operazioni saranno utilizzati idonei prodotti (a base di cloro 0,1% oppure soluzioni alcoliche al 70% oppure analoghi disinfettanti virucidi)

In sintesi verranno effettuati i seguenti passaggi :

-pulizia preliminare delle parti

-irrorazione del sanificante all' interno della cabina

-areazione della medesima per alcuni minuti prima dell'utilizzo

Le operazioni di sanificazione sono registrate, il coordinatore del servizio ne verificherà l'avvenuta attuazione.

A bordo dei mezzi sono presenti dispenser di soluzioni alcoliche per la detersione delle mani.

GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN GENERE

Modalità di lavoro

L'operatore lavora cercando di mantenere il distanziamento sociale di 1.8 mt tra i colleghi ed indossando mascherine chirurgiche. La tipologia di attività consente in genere di avere spazi ampi ed aperti a disposizione.

Durante gli spostamenti legati allo svolgimento del servizio, si cercherà di organizzare l'attività lavorativa in modo che ogni operatore possa disporre di un singolo mezzo in modo da minimizzare le occasioni di contatto. Qualora si renda necessario utilizzare il medesimo mezzo aziendale (in occasione soprattutto di un aumento del volume dei servizi) i lavoratori provvederanno ad indossare mascherine chirurgiche.

Le utensilerie manuali impiegate nell'attività (es soffiatori, decespugliatore, utensili manuali) saranno oggetto di sanificazione alla presa in carico da parte degli operatori.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Non è prevista la consumazione del pasto durante il turno lavorativo.

Uscita

L'uscita al termine dell'attività lavorativa avverrà singolarmente, non sono ipotizzabili in questo scenario criticità particolari.

DPI

I lavoratori sono provvisti di mascherine chirurgiche e guanti monouso, oltre ai normali DPI già previsti in sede di valutazione dei rischi.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Il personale è stato reso edotto e informato sul rischio Covid mediante presa visione della presente procedura e materiale informativo divulgato dagli enti preposti (ISS, Ministero salute..)

ASPETTI COLLEGATI ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo) privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

E' opportuno che il medico competente sia coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità ed è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. In merito a tali situazioni di fragilità, i dati epidemiologici rilevano una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione (>55 anni di età), come riportato nel menzionato Documento Tecnico, nonché in presenza di co-morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente. Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta

negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

Per i tutti i lavoratori resta sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

AGGIORNAMENTI

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi e circolari ad essi correlati sono disponibili presso:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 12/05/2020

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Gli RLS

Barbara Cortopassi

Firmato a distanza

Eva Canova

Firmato a distanza

Andrea Landucci

Firmato a distanza